

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni
Industriali e dei Rapporti di Lavoro
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **27 marzo 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato si sono incontrate, formalmente convocate, le parti sociali interessate alla situazione occupazionale della **Soc. LADISA Spa**, per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, legge del 28/06/2012, n. 92 recante "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*" e **ss.mm.ii.**

Sono presenti:

- per la LADISA Spa: Giuseppe Irpinio giusta delega agli atti del Ministero
- per la FILCAMS CGIL Nazionale: Andrea Montagni;
- per la FISASCAT CISL Nazionale: Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS Nazionale: Alfredo Magnifico giusta delega agli atti del Ministero;
- per ITALIA LAVORO: Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

1. la Soc. LADISA Spa (d'ora in poi "Società"), con sede legale in Bari, un organico complessivo di n. 1865 unità lavorative, si occupa di ristorazione collettiva, applica il CCNL del "TURISMO – PUBBLICI SERVIZI" e non usufruisce, pertanto, degli ammortizzatori sociali a regime;
2. la Società, tramite accordo governativo dell' 08/10/13, ha usufruito di un periodo di trattamento di CIG in deroga dal dal 23/09/13 al 31/12/13 per n. 196 lavoratori;
3. con accordo governativo del 30 gennaio 2014, la Società ha chiesto un ulteriore periodo di Cig in deroga per il periodo 1 gennaio 2014 – 31 marzo 2014 per n. 268 unità lavorative.
4. Con verbale di modifica ed integrazione del 13 marzo 2014 la Società ha chiesto di modificare la percentuale dei part – time in forza presso l'appalto nel Comune di Palagiano (TA);
5. Con successiva nota la Società ha avviato una procedura di licenziamento collettivo per i lavoratori della sede di Mensa e Bar I.C.E. di Roma per un totale di n. 8 lavoratori, ai sensi degli artt. 4 e 24 della Legge 223/91 per la cessazione del contratto di appalto.
6. Con nota del 12 marzo 2014 (prot. n. 5697 del 14 marzo 2014) la Società ha chiesto un incontro in sede governativa al fine di esaminare la sussistenza dei presupposti per poter accedere ad un ulteriore periodo di CIG in deroga e, pertanto, il Ministero del Lavoro - con nota del 17.03.2014 (prot. n. 5826) - ha formalmente convocato le Parti Sociali interessate alla odierna riunione;

7. nel corso del presente incontro, la Società ha esposto le motivazioni poste alla base della richiesta di un ulteriore periodo di Cassa, evidenziando che permangono le esigenze di ricorrere alla Cig, sebbene con percentuali di riduzione dell'orario di lavoro ridotte in modo anche sensibile in alcune unità operative. La Società dichiara, inoltre di aver acquisito ulteriori nuovi appalti, ereditando contestualmente i relativi tagli di spesa imposti dal committente, con le conseguenti ripercussioni sulla forza lavoro ivi dislocata;
8. In esito al confronto, le Parti concordano di richiedere un ulteriore periodo di trattamento di CIG in deroga ed una prima concessione di CIG in deroga per un **numero massimo complessivo di n. 195 unità lavorative** come di seguito meglio specificato comprensivo delle n. 8 unità lavorative su Roma interessate dalla procedura di licenziamento collettivo.

CONSIDERATA

la L. del 28.06.2012 n. 92, che all'art. 2, comma 64 prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

IN ATTESA

della pubblicazione del Decreto interministeriale relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85.

TUTTO CIÒ PREMESSO CONSIDERATO E VISTO

le parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

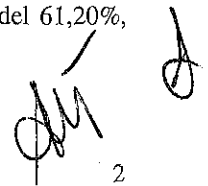

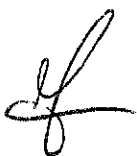
Le parti concordano che la Società presenterà istanza – ai sensi della normativa suindicata – ai fini della concessione di un periodo di **Cassa Integrazione Guadagni in deroga**, nei confronti di un numero massimo di **195 lavoratori**, dal 01/04/14, al 30/06/14, nei modi e con i criteri di seguito specificati:

REGIONE BASILICATA: n. 61 lavoratori

1. Appalto ASL Matera: 53 lavoratori, di cui n. 44 con contratto part-time medio del 51,62%, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 35%;
2. Appalto BAR Matera: 8 lavoratori, di cui n. 4 con contratto part-time medio del 71,25%, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 35%;

REGIONE PUGLIA: n. 81 lavoratori

1. Appalto ASL Poggiardo (LE): 8 lavoratori con contratto part-time medio del 49,34% saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 20%;
2. Appalto EDISU – CUM di Bari: 16 lavoratori, di cui n. 12 con contratto part-time medio del 51,88%, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 30%;
3. Appalto EDISU – Medicina di Bari: 7 lavoratori, di cui n. 5 con contratto part-time medio del 58,50%, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 50%;
4. Appalto Regione Aerea Bari Palese: 14 lavoratori con contratto part-time medio del 62,41% saranno collocati in Cig in deroga a zero ore senza rotazione a causa della chiusura provvisoria della sede;
5. Appalto Polizia Penitenziaria Puglia: 34 lavoratori, di cui n. 25 con contratto part-time medio del 61,20%, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 35%;



6. Appalto Carabinieri Casarano (LE): 2 lavoratori con contratto part-time medio del 47,50% saranno collocati in Cig in deroga, come prima concessione, a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 25%;

REGIONE MOLISE: n. 23 lavoratori

1. Appalto ASL Molise (sedi di Termoli e Larino): 15 lavoratori, di cui n. 14 con contratto part-time medio del 52,14%, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 10%;
2. Appalto Allievi Carabinieri Campobasso: 8 lavoratori, di cui n. 7 con contratto part-time medio del 66,07%, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 20%;

REGIONE CAMPANIA: n. 18 lavoratori

1. Appalto Allievi Carabinieri Benevento: 4 lavoratori, di cui n. 3 con contratto part-time medio del 59,17%, saranno collocati in Cig in deroga a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 45%;
2. Appalto Allievi Agenti Polizia Caserta: 14 lavoratori, di cui n. 12 con contratto part-time medio del 47,29%, saranno collocati in Cig in deroga a zero ore senza rotazione a causa della chiusura provvisoria della sede;

REGIONE ABRUZZO: n. 4 lavoratori

1. Appalto Carabinieri L'Aquila: 2 lavoratori, di cui n. 1 con contratto part-time medio del 37,50%, saranno collocati in Cig in deroga, come prima concessione, a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 10%;
2. Appalto Carabinieri Teramo: 2 lavoratori con contratto part-time medio del 47,50% saranno collocati in Cig in deroga, come prima concessione, a rotazione tra loro con una riduzione oraria media del 35%;

REGIONE LAZIO: n. 8 lavoratori

1. Appalto Mensa e Bar I.C.E. Roma: 8 lavoratori, di cui n. 7 con contratto part-time medio del 68,75%, saranno collocati in Cig in deroga, come prima concessione, a zero ore e senza rotazione a causa della cessazione del contratto di appalto, per il periodo dall'1/4/2014 e fino al 30/6/2014 o eventuale periodo inferiore dovuto al riassorbimento delle maestranze da parte dell'azienda che subentrerà nell'appalto stesso;

- Fermo restando il rispetto della percentuale media di utilizzo nell'arco di tempo concesso, la riduzione oraria di Cassa potrà prevedere punte di utilizzo massimo del 100%.
- Le Parti concordano, altresì, di monitorare e gestire le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri periodici in sede territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
- La Società si impegna ad anticipare l'integrazione salariale ai lavoratori alle normali scadenze di paga.
- **Per quanto riguarda le gestione ed il parziale assorbimento degli esuberanti che hanno determinato il ricorso alla CIG in deroga**, si precisa che il numero di lavoratori effettivamente beneficiari degli ammortizzatori sociali in deroga è andato effettivamente riducendosi dal 2013 al 2014.
- La Società si impegna, nuovamente, a proporre, in maniera prioritaria, ai propri lavoratori collocati in Cassa, eventuali esigenze lavorative che si vengano a creare negli altri numerosi appalti gestiti dall'azienda stessa. L'azienda inoltre valuterà, entro i termini di scadenza dell'intervento di Cassa, la possibilità di assorbire parte degli esuberanti attraverso un piano di pensionamento anticipato ai sensi dell'art. 4 della L. 92/12 che potrà interessare la totalità dell'organico aziendale.
- Le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, c. 40, 42, 43, 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso

di formazione o di riqualificazione professionale ovvero non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro rende noto alle parti che l'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito dovrà essere presentato, congiuntamente all'istanza di concessione, da produrre non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo alla D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le parti sono, altresì, tenute a presentare il suddetto elenco, unitamente al presente verbale, alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni: Basilicata, Puglia, Molise, Campania, Abruzzo e Lazio, ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, al fine di consentire a quest'ultima l'espletamento della fase istruttoria e della successiva fase decisoria di sua competenza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 finalizzato alla richiesta della CIG in deroga ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92 e ss.mm.ii, ed esperita e conclusa la procedura di licenziamento collettivo, convertita in richiesta di CIG in deroga.

Letto, confermato e sottoscritto.

LADISA SPA

LE OO.SS.

ITALIA LAVORO

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI